

RELAZIONE ANNUALE 2014-LMG01

DISTU- Commissione paritetica

Introduzione

La Commissione Paritetica, nominata dal direttore del dipartimento con disposto n. 35 del 2 maggio 2013, è attualmente così composta: prof. Maurizio Benincasa (professore associato), Presidente; dott.ssa Giovanna Fiordaliso (ricercatore); signor Manuel Pezzato (rappresentante degli studenti – Corso di Studio Giurisprudenza); signor Ivan Giulietti (rappresentante degli studenti – Corso di Studio Lingue e Culture Moderne). Nel mese di novembre 2014, la dott.ssa G. Fiordaliso ha sostituito il prof. S. Ricci, eletto Presidente del Corso di Studio Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale LM37.

Nel corso dell'anno, la Commissione ha svolto diverse riunioni volte a discutere e ad analizzare i contenuti delle schede SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, utili per osservare l'andamento delle attività inerenti i corsi di studi presenti nel dipartimento e per individuare proposte con cui migliorare l'andamento delle attività didattiche stesse. La riflessione sui dati relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti è invece stata condotta per verificare il grado di soddisfazione degli studenti e per focalizzare l'attenzione sulle criticità riscontrate, sempre migliorabili. La commissione è così arrivata a formulare le analisi e le considerazioni espresse nelle sezioni che seguono.

Quadro A – Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Prendendo in considerazione quali fonti attendibili la Scheda SUA-CdS e le banche dati del Sistema informatico Excelsior (Unioncamere) – Professioni e Assunzioni programmate, e di ISFOL – Professioni, occupazione e fabbisogni, è stata effettuata un'analisi circa i profili professionali del corso di studio, che appaiono adeguati e che ben si coniugano con le competenze e le professionalità richieste dal mondo del lavoro, aggiornate attraverso la consultazione con le realtà produttive e lavorative del territorio, con un interesse a estendersi anche verso l'esterno.

Nello specifico, a tutto ciò, il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG01, attivato nell'a.a. 2013-2014 con lo scopo di formare laureati dotati di una solida preparazione

giuridica di base con un approccio interdisciplinare, un'attenzione all'evoluzione storica degli istituti giuridici e degli ordinamenti, uno studio del diritto nazionale nel più ampio contesto giuridico europeo e globale, rappresenta un importante contributo, pensando alle possibili ricadute positive sul territorio e alla capacità di collegamento con le esigenze delle organizzazioni del settore privato, nonostante i problemi occupazionali legati all'attuale momento di crisi economica, problemi che non vanno sottovalutati.

Nel CdS, per l'a.a 2013-2014 si sono immatricolati 122 studenti, raggiungendo un numero totale di iscritti di 282 studenti: importanti segni di crescita e di interesse per il corso di studio.

Quadro B – Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).

Tenendo in considerazione la Scheda SUA-CdS, l'offerta formativa, le risultanze dei questionari degli studenti e le banche dati del Sistema informatico Excelsior (Unioncamere) – Professioni, e di ISFOL – Professioni, occupazione e fabbisogni, non compaiono incongruenze tra gli obiettivi formativi del CdS, gli insegnamenti presenti nei singoli corsi e le competenze professionali richieste dai profili che il corso intende formare.

Criticità di natura organizzativa e relativi alle infrastrutture appaiono seriamente affrontate e in via di risoluzione, attraverso una serie di modifiche e di accorgimenti realizzati in sinergia tra i presidenti dei vari CdS del DISTU, la segreteria del dipartimento e le segnalazioni che provengono dai rappresentanti degli studenti.

Importante lo sforzo compiuto per l'adeguamento continuo della didattica a nuove esigenze e peculiarità dell'orizzonte professionale. Di particolare rilievo nel CdS la presenza di insegnamenti di carattere economico, specifici insegnamenti o moduli incentrati sulla disciplina giuridica dell'economia e sull'analisi economica del diritto, volti ad integrare l'approccio giuridico e quello economico; oltre ad essere impartiti insegnamenti di carattere storico-giuridico, i programmi degli altri insegnamenti contemplano un'analisi della formazione storica degli istituti che compongono il diritto vigente. L'insegnamento del diritto europeo, del diritto delle istituzioni internazionali e del diritto di altri ordinamenti nazionali (in chiave comparata) è inoltre oggetto di specifici insegnamenti e lo studio di tali aspetti viene pienamente integrato nei corsi relativi a tutte le partizioni del diritto positivo, delle quali la disciplina sovranazionale costituisce una componente

fondamentale; a questo fine sono previsti alcuni insegnamenti o moduli in lingua inglese e vengono organizzati, nell'ambito delle attività formative relative in particolare all'ultimo periodo del corso di studi, seminari o incontri con studiosi stranieri. Alla didattica di tipo tradizionale sono inoltre affiancate forme di didattica volte, da un lato, ad incoraggiare una più attiva partecipazione degli studenti e, dall'altro lato, a sviluppare la capacità degli studenti di analisi e soluzione di casi (c.d. *law in action*), anche attraverso la metodologia dei *case-books*, nonché attraverso il coinvolgimento nelle attività formative di esponenti del mondo delle professioni (magistrati, avvocati, dirigenti della pubblica amministrazione; direttori degli uffici legali di grandi e medie imprese; ecc.).

Importanti le attività formative quali laboratori giuridici, corsi avanzati in lingua inglese, stage presso varie istituzioni pubbliche e private, viaggi di studio, seminari di approfondimento, ecc.

Nell'a.a. 2013-2014 si è tenuto il laboratorio giuridico J-ARGO, derivante dall'accorpamento dei due laboratori preesistenti (GIUSI e ARGO), avviati nell'a.a. 2012-2013 (responsabili i Proff. Luigi Principato, Mario Savino e Carlo Sotis) e sono stati organizzati due *Seminars on European Law*, svolti interamente in lingua inglese e dedicati a *European Labour Law* (Prof.ssa Luisa Ficari) e *European Food Law* (Prof. Ferdinando Albinetti).

Nell'a.a. 2014-2015, è stato svolto il laboratorio giuridico J-ARGO, articolato in 8 incontri e volto a potenziare, attraverso la discussione di casi e la simulazione di un giudizio, le capacità di analisi di norme e giurisprudenza e di elaborazione di argomenti giuridici (responsabili i Proff. Luigi Principato e Mario Savino).

Sono stati inoltre organizzati, e si ripeterà questa esperienza, alcuni corsi in lingua inglese.

A partire dall'a.a. 2013-2014 è stato attivato un Corso di dottorato in "Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione", che è giunto alla sua seconda edizione e ha lo scopo di offrire una formazione di alta qualificazione nelle scienze giuridiche applicate alla regolazione dell'economia. Anche se il Corso di dottorato è riservato ai vincitori del concorso, gli studenti del Corso di laurea beneficiano indirettamente delle attività che vi vengono svolte, entrando in contatto con docenti, esperti e professionisti che contribuiscono al dottorato ed acquisendo informazioni utili all'orientamento nel mondo del lavoro.

Importante infine la *Lectio magistralis* con la quale sono stati inaugurati gli a.a. 2013-2014 e 2014-2015 (P. Grossi – prof. Emerito dell'Università di Firenze e Giudice della Corte Costituzionale, 1-10-2013; G. Santacroce – Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione, 24-10-2014).

Quadro C – Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

A fronte dai dati emersi dalle valutazioni degli studenti, non si riscontrano incongruenze tra gli obiettivi formativi del CdS, le metodologie didattiche adottate dai docenti, i materiali didattici utilizzati e messi a disposizione, le aule utilizzate per l'erogazione della didattica. Il corso dispone di un efficace sistema tecnologico di informazione per gli studenti su orari, corsi e modalità d'esame.

L'opinione degli studenti relativamente all'adeguatezza dell'offerta formativa fornisce riscontri molto positivi: osservando le risultanze dei questionari sulle opinioni degli studenti, i risultati sono più che soddisfacenti e complessivamente, il valore medio del Dipartimento sfiora il valore massimo di Ateneo, con mediamente molto buono o ottimo il giudizio degli studenti del CdS relativo alla capacità di stimolare da parte del docente (circa il 64% di risposte è decisamente sì), di esporre in modo chiaro (circa 60% di risposte decisamente sì) e di soddisfazione generale (50% di risposte decisamente sì).

Quadro D – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica della preparazione degli studenti, gli obiettivi formativi, le competenze e le conoscenze che gli studenti devono acquisire appaiono ben formalizzate e coniugate, come risulta dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti e dalla scheda SUA-CdS. Consultando le informazioni contenute in Piattaforma didattica e nel sito del Dipartimento, sono riscontrabili varie modalità di verifica delle competenze degli studenti (scritta, orale, esercitazioni, tesine).

Da parte dei rappresentanti degli studenti, sono state sottoposte all'attenzione della Commissione Paritetica le criticità relative agli appelli invernali, fissati tra gennaio e febbraio dell'a.a., e l'inizio del secondo semestre: i rappresentanti degli studenti avevano infatti sottoposto all'attenzione della Commissione l'eccessiva contrazione del periodo ad essi dedicato. La Commissione ha quindi sottoposto all'attenzione del consiglio di dipartimento l'opportunità di modificare il calendario accademico per ampliare l'area temporale riservata agli appelli invernali e omologare il periodo degli appelli invernali e quello degli appelli estivi.

Quadro E – Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Dato che, come già detto, il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è stato avviato nell’a.a. 2013-2014, non è possibile verificare i risultati di azioni correttive intraprese a seguito di precedenti Rapporti, ma è utile, piuttosto, definire gli obiettivi e le linee di azione che saranno oggetto di riesame ed eventualmente di azioni correttive a partire dal Rapporto 2015.

Tenuto conto degli esiti dei questionari di valutazione degli studenti, le azioni correttive previste sono molteplici e articolate: in particolare, sono previsti interventi correttivi per incrementare il numero degli studenti iscritti e orientarli in ingresso, monitorare gli studenti inerti e gli eventuali abbandoni, assistere gli studenti con disabilità; riflettere sui criteri di accesso al corso; rafforzare la connessione con le prospettive occupazionali e adeguare il percorso formativo alla mobilità internazionale.

Quadro F – Analisi e proposte su gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

I dati risultanti dai questionari relativi alla soddisfazione degli studenti attualmente in uso presso il Dipartimento vengono utilizzati in modo adeguato e serio e un generale apprezzamento di queste azioni è riscontrabile nei commenti degli studenti, come riportato dai loro rappresentanti.

Come rilevano la scheda SUA e la relazione annuale del NDV sulla rilevazione della didattica, l’offerta formativa proposta è fortemente gradita, con un deciso interesse manifestato nei confronti degli argomenti trattati nei corsi. L’attrattività del CdS sembra in linea generale confermata.

Quadro G – Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA CdS.

Le informazioni disponibili nelle parti pubbliche della Scheda SUA del CdS, riguardanti le caratteristiche fondamentali del CdS, i requisiti di ammissione, gli sbocchi occupazionali ed altre informazioni utili, sono complete ed accurate.

Eventuali richieste specifiche o dettagliate, se non contenute nella Scheda SUA, possono essere indirizzate direttamente ai tutor, ai docenti afferenti il corso e al Presidente del corso, Prof. E. Chiti.